



INTERPELLANZA

OGGETTO: CONTINUANO I DISAGI NELLE ANAGRAFI TORINESI

Il sottoscritto Consigliere comunale

PREMESSO CHE

le anagrafi cittadine versano in una situazione critica rispetto allo smaltimento delle istanze dei cittadini, già da un tempo precedente all'insorgere dell'emergenza pandemica e che tali criticità si sono ulteriormente acuite nell'ultimo anno;

i cittadini continuano ad appellarsi alle istituzioni affinché vengano risolti i problemi delle anagrafi, specialmente per ciò che attiene al rinnovo dei documenti di identità;

CONSIDERATO CHE

nella risposta all'interpellanza n. 27/2022, resa il 7/2/2022, l'Assessore Tresso ha affermato che "quattro sedi decentrate sono tuttora aperte con personale significativamente ridotto e senza una figura responsabile assegnata. Si tratta delle sedi di piazza Montale 10 (circ. 5, dove è presente anche la più strutturata sede di via Stradella 192), via Carrera 81 (unica sede all'interno della circ. 4), strada comunale di Mirafiori 2 (nel territorio della circ. 2, dove è presente anche via Guido Reni 96, e molto vicina alla sede di Corso Corsica, nella circ. 8), c.so Racconigi 92 (unica sede della circ. 3; dotata di molti sportelli e di un discreto numero di addetti e che pertanto, in presenza di una figura responsabile, potrebbe essere più efficiente). A causa delle assenze per ferie o malattia in queste anagrafi si opera, in alcune giornate critiche, con un solo sportellista, con gravi disservizi per gli utenti e code agli accessi e [...] per far fronte alla complessa situazione sopra descritta sono previsti i seguenti interventi:

- potenziamento degli sportelli anagrafici con l'assunzione di nuovo personale per ampliare l'orario di apertura del servizio e sfruttare a pieno regime le postazioni ministeriali di emissione CIE;
- assegnazione di figure responsabili alle sedi che ne sono prive;
- reimpiego di personale interno ed esterno in straordinario al sabato (task force), che in 6 mesi

porterà circa 13.000 emissioni aggiuntive di carte e opererà nella riduzione degli arretrati per le altre attività anagrafiche e di stato civile;

- revisione delle modalità di esecuzione del servizio ad accesso libero presso la sede centrale;
- confronto con il Decentramento per ricercare e promuovere sinergie nella gestione delle anagrafiche decentrate a partire innanzitutto dai servizi amministrativi di supporto, dai servizi informa e prenotazioni.

A tal fine si intende:

- espletare rapidamente il concorso pubblico a cento posti di Istruttore amministrativo con una consistente assegnazione dei vincitori ai servizi anagrafici;
- inserire nelle sedi prive di responsabili funzionari provenienti da procedure di mobilità esterna o di progressione verticale (procedure già avviate)”;

CONVENUTO CHE

il Sindaco Lo Russo – durante la campagna elettorale dello scorso ottobre – aveva preso un impegno ben preciso con i cittadini, affermando che avrebbe nominato, non appena entrato in carica, un nuovo direttore dell’anagrafe centrale e avrebbe provveduto – entro cento giorni, alla riapertura delle sedi decentrate;

il Sindaco Lo Russo ha altresì dichiarato che l’assessore competente avrebbe avuto il compito di portare, entro sei mesi dall’inizio del mandato, i tempi di rilascio delle carte di identità a una settimana;

INTERPELLA

Il Sindaco Lo Russo e l’Assessore competente per sapere:

se sia avvenuto il potenziamento degli sportelli anagrafici e, in caso di risposta affermativa, attraverso quali azioni;

se si sia provveduto all’assegnazione di figure responsabili nelle sedi che ne erano prive;

quali risultati abbia fornito il reimpiego di personale interno ed esterno in straordinario al sabato;

entro quando verranno riaperte le sedi delle anagrafi decentrate;

quale sia il tempo medio, attualmente, per il rilascio dei documenti di identità – vista la promessa del Sindaco di portarlo ad una settimana –;

Torino, 31/03/2022

LA CONSIGLIERA
Firmato digitalmente da Paola Ambrogio